



Da quando quel mezzo deficiente dell'amico Pasquale frequenta l'UTEAPPE, ossia l'Università per la Terza Età, non ci si ragiona più.

Si dà un sacco di arie saccettose, va in giro con una farfallina da intellettualoide che sicuramente gli avrà regalato qualche vecchio cameriere di Meletti, porta sempre sotto braccio un fascio di giornali sui quali credo che guarderà solo le figure perché fino a ieri non riusciva nemmeno a capire la differenza che passa tra "cannelliere" e "cancelliere" e, per giunta, ed è quello che mi fa più rabbia, quando mi incontra, mi guarda dall'alto in basso con aria di commiserazione e di disprezzo.

Mi sfotte di continuo, mi dice che sono e rimarrò sempre un vagabondo "gnorando", che non sono "acculturato" come lui e che se non mi "metamorfotizzerò", prima o poi mi toglierà anche il saluto perché con gente "alfabetica" come me non vuole avere nulla a che spartire.

Io, per la verità, non mi voglio metrofizzare manco per niente perché stò bene come stò e non ho bisogno di nessuno. Tanto meno di questa Uteappe che, se non sbaglio, dovrebbe essere una di quelle famose Università tipo Cambridge, Oxford, Harvard e via discorrendo, per la quale i politici marchigiani ma, in particolare, quelli ascolani che vanno per la maggiore in fatto di prebende e di appannaggi, si sono tanto battuti, ma tanto battuti per farla assegnare ad Ascoli visto e considerato che altre città della Regione di Facoltà Universitarie ne avevano fin sopra i capelli.

Comunque, anche se così fosse e cheché ne dica questo saccettone dell'amico Pasquale, a me personalmente di persona di questa Uteappe non me ne frega proprio niente e preferisco rimanere "alfabetico" e "gnorando" come sono perché solo così posso sperare di diventare un giorno o assessore o presidente di qualche Ente del sottobosco nostrano.

Anche se debbo ammettere, per la verità, (ma questo ve lo dico sottovoce perché mi ci fa un po' di "raccichetta"), che da quando Pasquale frequenta l'Uteappe, ha imparato molte cose e conosce tutte le freghe di questo mondo che a me non passano nemmeno per l'anticamera del cervello.

Adesso parla addirittura il "politichese" che, secondo lui, sarebbe come se fosse una specie di dialetto internazionale inventato apposta per intendersi fra persone colte. In fatto di politica estera sa tutto sulla pretestoria del compagno Gorbaciov e del suo amico americano Buscic. Mi ha detto pure che il muro di Berlino sarebbe stato abbattuto perché i tedeschi di sopra e quelli di sotto non avevano presentato domanda per il condono edilizio e tante, tante altre cose che non vi dico per non fare brutta figura nei suoi confronti.

Ma dove l'amico Pasquale si è rinforzato di più con l'Uteappe è in politica interna.

Ammazzalo che fenomeno! Di quello che succede ad Ascoli sa tutto di tutto e di tutti! Altro che certi "Commendatori" che vanno per la maggiore e che stanno sempre da Meletti a spettegolare!

Tra le tante cose che mi ha spiegato per "acculturarmi" come dice lui, mi ha pure confidato che presto gli "operatori ecologici" del Comune (che poi per un ignorante come me sarebbero sempre i "mennezzari" di una volta) non scoperanno più perché le mogli non vogliono per via che la sera

tornano a casa troppo stanchi. Il fatto è che da quando sono stati messi i lanteroni in tutte le "ruette" del centro storico ed anche in quello preistorico (tanto è sempre il solito Pantalone che paga), la monnezza che prima, a causa dell'oscurità si sentiva soltanto, ora con le luci si sente lo stesso ma, in compenso, si vede pure. Ed allora ai poveri scopini tocca scopare pure in queste "ruette" che prima non sapevano nemmeno che esistessero. Così, scopi di qua e scopi di là, scopi di su e scopi di giù, non abituati a tanto lavoro non ce la fanno più e sono tutti deperiti. Ed è per questo che il loro Sindacato minacciando uno sciopero ad oltranza ha chiesto al Comune oltre che un supplemento di guanti, anche una indennità integrativa speciale in natura a base di "VOVVI" e di "ZABOVVI".

Il Comune, mi ha precisato quello scienziato di Pasquale, ci starebbe pure, solo che non trova i soldi per comprare questi ricostituenti in quanto gli ultimi debiti che c'erano in cassa sarebbe stati spesi (ed anche qui è il solito Pantalone che paga) per acquistare una nuova corazza lussuosa di rame stagnato da far indossare al capo dei guerrieri il giorno della Quintana in quanto quella vecchia si era arrugginita e, per giunta, gli tirava anche un po' ai fianchi.

Insomma con questa Uteappe, fortemente voluta dai politici nostrani per dimostrare il loro attaccamento alla città, l'amico Pasquale è diventato proprio un pozzo di scienza che non vi dico.

Anzi ve lo dico la prossima volta.

Adesso debbo andare con lui in un locale notturno che si trova sulla Bonifica per ballare la "lambada". Si tratta, mi ha precisato, di un nuovo ballo molto sexi ed erotico che ti fa drizzare i capelli.

Perché anche questo, vuoi o non vuoi, fa parte della sua nuova cultura!

Ciao. Alla prossima puntata.

Il vagabondo

## ISTITUTO DI BELLEZZA PATRIZIA LATINI

**trattamenti al viso**  
**trattamenti anti acne**  
**trattamenti anti rughe**  
**depilazione elettronica**  
**depilazione al miele**  
**trattamenti rassodanti**  
**manicure e pedicure**  
**lettino abbronzante**  
**trattamenti anti cellulite**  
**ginnastica dimagrante**  
**massaggi diete personalizzate**

\* VIA G. SPALVIERI, 6a - ASCOLI PICENO - TEL. 0736 45083 \*